

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il sottoscritto **Giovanni GENTILE** in qualità di legale rappresentante dell'Associazione **ETS ODV ATTIVA**

LIZZANO

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 100,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA), con opere di connessione alla RTN e impianto di accumulo che interessano anche i comuni di Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA) (cod. MYTERNA n. 202203542) – Codice identificativo del procedimento amministrativo ID 10062.

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- X Altro (specificare) Ricadute negative sul tessuto produttivo locale e peggioramento della qualità della vita per i cittadini.

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- X Suolo e sottosuolo
- X Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDASI LETTERA FIRMATA DIGITALMENTE ALLEGATA DELLA PRESENTE ASSOCIAZIONE ETS ODV ATTIVA LIZZANO DATATA 08.09.2023

Il sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (www.mase.gov.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso;
- Allegato 3 - lettera firmata digitalmente dell'ETS ODV ATTIVA LIZZANO in data 08.09.2023.

Lizzano 8 settembre 2023

Il/La dichiarante
dott. Giovanni Gen
2023.09.08 16:56:37

firmato con josh InfoSign

DATI PERSONALI

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

Nome e Cognome **Giovanni Gentile**

¹ A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Lizzano 8 settembre 2023

Il/La dichiarante

dott. Giovanni Gen
2023.09.08 16:58:02

firmato con josh InfoSign

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (www.mase.gov.it).



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

Lizzano, 8 settembre 2023

**Al Ministero dell’Ambiente e
della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio parchi e tutela della biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

E, per conoscenza

Alla Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

Al Comune di Taranto (TA)
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it



Al Comune di Lizzano (TA)
protocollo.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Torricella (TA)
info@pec.comune.torricella.ta.it

Al Comune di Carosino (TA)
comune.carosino@legalmail.it

Al Comune di Monteparano (TA)
statocivile.comune.monteparano@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Fragagnano (TA)
protocollo.comune.fragagnano.ta@pec.it

Al Comune di Sava (TA)
comune.sava@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 100,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA), con opere di connessione alla RTN e impianto di accumulo che interessano anche i comuni di Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA) (cod. MYTERNA n. 202203542) – **Codice identificativo del procedimento amministrativo ID 10062. – Osservazioni.**

Premesso che l'Associazione ETS ODV ATTIVA LIZZANO da sempre è attenta alle problematiche relative all'ambiente e alla tutela della salute pubblica, si partecipa che il progetto in oggetto presenta diverse criticità che vengono esplicitate con le **osservazioni** di seguito elencate.



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

1. La localizzazione dei 16 aerogeneratori prevede che ben 11 di questi ricadano nel territorio di Lizzano, mentre 2 in quello di Torricella e soltanto 3 in quello di Taranto, benché l'estensione del Comune capoluogo sia il quintuplo di Lizzano. Evidente è la sproporzione, soprattutto in considerazione che l'intero parco eolico ha un'estensione di circa 10 km² per cui occupa un quinto dell'intera superficie del Comune di Lizzano; con tutto quello che questo comporta per un territorio dove gli uliveti (per olio d'oliva extravergine) e soprattutto i vigneti di primitivo (DOC, DOP e IGT) rappresentano un'eccellenza e non siamo gli unici a dirlo. Infatti, netta è la contrarietà al progetto espressa da Novella Pastorelli sulla stampa, Presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria e dell'Unione consorzi vini a denominazione di origine di Puglia, *“la viticoltura rappresenta un elemento cardine dell'economia locale e il Consorzio riconosce l'importanza di preservare un ambiente in cui agricoltura ed enoturismo prosperano insieme”*¹, a fortiori in una zona caratterizzata dalla produzione di uno dei vini più rinomati d'Italia. Dello stesso avviso è la Confcommercio di Taranto che, a nome del suo Presidente Leonardo Giangrande, ritiene *“inconcepibile che si possa dare il via libera ad un impianto così impattante in un'area preziosa per la produzione vinicola del Tarantino”*, c'è il rischio *“di distruggere il lavoro di anni che ha portato la viticoltura jonica ai risultati odierni; una produzione che è legata al suo habitat naturale, alla bellezza ed integrità del paesaggio e che sta conquistando spazi sempre più ampi tra mete prescelte del turismo del vino.”*²
Purtroppo, le imprese di questo settore non sono le uniche direttamente minacciate dal progetto in questione, ma anche altre del settore turistico (cresciuto esponenzialmente proprio negli ultimi anni) a cominciare dai B&B disseminati nella zona nella quale è stato progettato il parco eolico che si vedrebbero costretti addirittura a chiudere i battenti perché, soprattutto la notte,

¹ Vds. articolo Quotidiano di Puglia edizione Taranto del 27.08.2023.

² Vds. articolo de La Gazzetta del Mezzogiorno edizione Taranto del 06.09.2023.



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

il rumore di areogeneratori da 7,2 MW che arrivano a 106,9 dB (in pratica il rumore di una discoteca) non farebbe dormire nessuno e se un turista volesse aprire la finestre per ammirare il paesaggio, si potrebbe ritrovare davanti la torre enorme di un aerogeneratore, la cui altezza complessiva arriva a 236 m. Il turista, che a causa del rumore delle pale eoliche la notte non è riuscito a dormire e che aprendo le finestre si vede davanti un palo da 150 metri di altezza, sicuramente andrà via subito da questa zona e non ritornerà più. Con questo progetto, la trasformazione territoriale della zona appare irreversibile e l'installazione degli impianti comprometterebbe drasticamente il processo in atto di nuovi insediamenti turistici nella zona.

2. Attualmente nella zona in questione vi sono solo impianti di mino eolico, ma per i vari progetti in corso sono previsti ben 43 mega aerogeneratori (di fatto si costituirebbe un muro tra il paese e la fascia costiera), benché la legge preveda che gli impianti di turbine eoliche non possano violare la cosiddetta fascia di rispetto, pertanto, gli impianti devono essere collocati lontano da aere naturali come gli uliveti e i vigneti di cui al punto precedente.

Al mini eolico già presente e ai 43 mega aerogeneratori in progetto, bisogna aggiungere anche un altro progetto per 160.000 moduli per un parco fotovoltaico, più un altro ancora per un impianto agro-fotovoltaico, senza considerare nelle acque del tarantino il mega progetto per il parco eolico offshore flottante con ben 108 aerogeneratori di grandi dimensioni. Insomma, di fatto, si andrà verso uno stravolgimento (o sconvolgimento) del territorio, basti osservare già adesso gli aerogeneratori sulle piccole colline al lato della SP 122 ed altri sparsi nella zona.

3. Nell'area intorno al comune di Lizzano, oltre alle 23 masserie, alle cantine viti-vinicole e alle strutture ricettive, è presente un corso d'acqua a carattere prevalentemente torrentizio e stagionale, il fiume Ostone. Questa zona è molto interessante sia sotto il profilo ambientale
-



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

(flora e fauna) e sia sotto il profilo storico, infatti lungo il suo corso, trovano il loro habitat naturale molte specie animali come rane, rospi, pesci (specialmente anguille) e molti volatili³. Non a caso il PPTR tutela tale zona in quanto “*paesaggio costiero ad alta valenza naturalistica da riqualificare*”. Questo habitat naturale, pur non ricadendo direttamente tra quelli compresi nel DM 03/04/2000⁴, va comunque tutelato in quanto favorisce il proliferare della vegetazione arborea e di alcune specie animali e di volatili (anche a carattere migratorio) tutelati ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 allegati B ed E evidentemente minacciati dagli aerogeneratori.

4. Importanti sono le implicazioni relative all’impatto acustico in quanto il rumore di entrambe le tipologie di aerogeneratori (da 7,2 MW e da 4,3 MW con una rumorosità rispettivamente 106.9 dB e 103.9 dB) da una scala da 1 a 5 si collocano a 4 con una differenza di soli 3 decibel (dB) i primi dai secondi.

La rumorosità non è un aspetto di secondaria importanza con un ecosistema della zona così delicato. Lo stesso progetto riporta che intorno alla zona dove si vuole costruire il parco eolico: “*si rilevano numerosi elementi di rilevante importanza naturalistica soprattutto nella fascia costiera sia sulla costa adriatica che ionica. Si tratta di un insieme di aree numerose e diversificate ad elevata biodiversità soprattutto per la presenza di numerosi habitat d’interesse comunitario e come zone umide essenziali per lo svernamento e la migrazione delle specie di uccelli.*” Inoltre, “*si stima la presenza di 57 specie Natura 2000 nelle diverse fasi fenologiche. Appartengono all’allegato I della Dir. Uccelli 38 specie, delle quali 20 presenti solo durante*

³ Upupa, germano reale, gazza ladra, fagiano, civetta e molti altri.

⁴ Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.



ETS – ODV AttivaLizzano

Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)

Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

il passo migratorio. All'allegato II del Dir. Habitat appartengono 4 specie di mammiferi, 3 di rettili e 2 di invertebrati", nonché 2 specie di mammiferi, 5 di rettili, 2 di anfibi e 1 farfalla.

Eppure il progetto addirittura esclude espressamente di dotare tali impianti sia di un sistema di riduzione del rumore, che di protezione per i chiropteri e persino di un sistema di individuazione dell'avifauna.

5. Nel progetto la relazione paesaggistica ES9.1 si rileva l'interferenza dell'intervento con i "*beni paesaggistici*" e con gli "*ulteriori contesti paesaggistici*" del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), principalmente collegati all'elettrodotto di connessione, senza specificare quali siano i beni e gli ulteriori contesti (pag. 29 e 30), ma la cosa più importante è che tali aree risultano non idonee ai sensi del Regolamento Regionale 24/2010. Infatti, con riferimento alle componenti ecosistemiche e ambientali, l'elettrodotto interferisce con un'area boscata e/o buffering zone di un bosco e quindi, per il PPTR non è idonea in relazione al già richiamato R.R. 24/2010. Viepiù. In un'area che già vede la presenza di impianti fotovoltaici e mini eolico, caratterizzata dalla presenza di formazioni boschive, la realizzazione di un parco eolico, a fortiori di grandi dimensioni, mette in pericolo la conservazione e l'incremento di elementi naturali. Questo contrasta con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito del PPTR quando prevede di "*evitare trasformazioni che compromettono la funzionalità della rete ecologica*".

In sostanza, l'impatto negativo di questo parco eolico ricade sul sistema storico, culturale, paesaggistico e turistico della zona, con danni irreversibili alle numerose aziende turistico-ricettive ed enogastronomiche esistenti che rischiano seri danni e persino la chiusura, mortificando così quello sviluppo turistico che proprio negli ultimi anni ha mostrato un incremento. Tutto questo contrasta anche con il PNIEC del 31.12.2019 in cui, a pag. 8, riguardo



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

alle rinnovabili riporta: *“si utilizzeranno strumenti calibrati sulla base dei settori d’uso, delle tipologie di interventi e della dimensione degli impianti, con un approccio che mira al contenimento del consumo di suolo e dell’impatto paesaggistico e ambientale”*. Inoltre, le Linee Guida di cui al DM 10.09.2010, alla parte IV ed al successivo allegato 3 (paragrafo 17) definiscono chiaramente non idonee le *“aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale”*.

In realtà, questo progetto appare tagliato per zone a forte degrado ambientale e non certo per zone di eccellenza agricola e tantomeno ad alto valore storico. Prova ne sia che il progetto prevede la *“rinaturalizzazione di aree degradate, riattivazione e potenziamento dei corridoi ecologici”* e specifica che *“la costruzione di un impianto muove delle risorse che potranno essere convogliate nell’avvio di processi di riqualificazione di parti di territorio, per esempio attraverso progetti di adeguamento infrastrutturale che interessano strade e reti, in processi di riconversione ecologica di aree interessate da forte degrado ambientale”*. È del tutto evidente che questo non ha nulla a che vedere con la zona dove si vorrebbe costruire il parco eolico.

6. Nell’ultimo anno sono stati pubblicati sul sito del MASE ben 5 progetti che interessano Lizzano e i comuni limitrofi, di cui solo l’ultimo è quello in oggetto. Di questi cinque, uno riguarda un parco fotovoltaico (160.000 moduli in 92 ettari), un altro un agro-fotovoltaico e ben tre progetti riguardano aerogeneratori (tutti molto grandi) per un totale di ben 43 impianti eolici nella sola costa orientale della provincia di Taranto (gran parte a Lizzano).
-



ETS – ODV AttivaLizzano

Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)

Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

È evidente che questi cinque progetti stanno formando una concentrazione di impianti troppo elevata nella stessa zona che comprometterà in maniera irreversibile il paesaggio agrario e storico-culturale del territorio comunale. Significa sottrarre decine di ettari all'agricoltura, la distruzione di alberi di ulivo anche secolari, la distruzione di svariati muretti a secco, in quanto, per consentire la manovra in curva, per il parco eolico le strade dovranno avere raggio di curvatura minima di metri 47.

Non sono soltanto i terreni ad essere interessati da quella che appare una corsa sfrenata alle energie rinnovabili, perché anche le nostre coste e i nostri mari sono pesantemente interessati in quanto, in aggiunta agli impianti offshore già esistenti, a pochi chilometri dalla costa Tarantina, c'è un ennesimo progetto che prevede la costruzione di uno dei più grandi parchi eolici d'Italia, il c.d. Dorada, e sarà il parco eolico offshore flottante con ben 108 aerogeneratori proposto dalla Helios Energy Srl a sud del Golfo di Taranto, con un investimento da capogiro: ben 4,78 miliardi di euro. In sostanza, la nostra zona sta per diventare terra di conquista per essere circondata da turbine eoliche di grandissime dimensioni sia da terra che dal mare.

Questo territorio, e Lizzano in particolare, ha già dato tanto alla Regione Puglia e al Paese in generale, sopportando per tanti anni (troppi) i miasmi di una discarica per rifiuti speciali sul suo territorio. Detto impianto è stato poi sequestrato dalla magistratura penale, ma oggi incombe sui cittadini una richiesta di riapertura della discarica che prevede un apporto di rifiuti quadruplo rispetto al passato. Su questa terra, bella quanto martoriata da logiche del profitto, arriva il progetto di 16 aerogeneratori, che è solo l'ultimo in cantiere. Eppure le linee guida del PPTR registrano che la Puglia produce molta più energia di quanto ne consumi, invece questi progetti arrivano alla spicciolata e solo nell'ultimo anno se ne contano cinque, a cui si aggiungono quelli offshore già realizzati e in corso.



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

7. Anche il patrimonio storico-culturale non è immune dagli effetti collaterali di questo progetto. Tutta la fascia di territorio fra Lizzano e il litorale e lungo la direttiva Torricella con Monacizzo - Pulsano è interessata da insediamenti archeologici che vanno dal neolitico al periodo medievale. Tant'è che la Soprintendenza Archeologica ha effettuato scavi nella zona a partire da Monacizzo fino a Pulsano che nel progetto in questione è individuata come isola amministrativa di Taranto⁵. Inoltre, vi sono siti di grande interesse archeologico e rinvenimenti di reperti conservati nel Museo Civico di Lizzano⁶. Tutto questo potrebbe essere minacciato dal progetto che, tra l'altro, appare in contrasto con la normativa d'uso, di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito del PPTR, laddove si prevede di *“valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo” e “tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche”* nel loro contesto mediante azioni di salvaguardia e tutela dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell'edilizia storica, con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e l'area di provenienza.
8. Premesso che qualsiasi società regolarmente iscritta nel registro delle imprese ha pieno diritto ad operare nel rispetto delle norme, sono emersi degli elementi poco chiari circa la conduzione del progetto da parte della Santa Chiara Energia s.r.l. Tale Impresa a pag. 4 del “PROGETTO

⁵ I siti in cui la Soprintendenza Archeologica ha effettuato scavi sono: 1) necropoli periodo magnogreco in prossimità di Monacizzo lungo la via per Lizzano; 2) villa romana in contrada Palma, al confine fra il territorio dei comuni di Torricella - Lizzano lungo la strada Monacizzo - Pulsano; 3) santuario greco arcaico in contrada Porvica in prossimità della Tenuta del Barco; 4) villaggio dell'età del Bronzo in contrada Bagnara, prospiciente il canale Ostone; 5) villa romana in contrada Belvedere lungo la strada Lizzano - Bagnara; 6) tombe fine IV secolo. a. C. alla periferia di Lizzano direzione mare; 7) necropoli medievale in contrada San Vito prospiciente la masseria San Vito 8) villa romana (scavo previsto) in contrada Morroni lungo la Monacizzo - Pulsano; 8) grotta Sant'Angelo in contrada Gesuiti fra Lizzano e Faggiano. Cantiere di scavo ancora aperto.

⁶ Tra questi, ricordiamo il villaggio greco in contrada San Cassiano, lungo la Monacizzo - Pulsano; il villaggio neolitico in contrada Fontana, confinante con San Cassiano; il villaggio neolitico e insediamento greco in contrada Cisaniello fra Tenuta del Barco e il mare; il santuario e insediamento romano in contrada Porvica nell'area antistante la Tenuta del Barco direzione Lizzano.



ETS – ODV AttivaLizzano

Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)

Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

DEFINITIVO – SIA” dichiara di essere *“una società di scopo costituita da World Wind Energy House S.r.l., società di sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, e Gruppo Hope”*. In realtà, nel registro delle imprese risulta che la composizione societaria della Santa Chiara Energia s.r.l. sia formata al 70% dal Gruppo Hope (che non è un gruppo, ma una srl) e altri due soci privati cittadini (non società) con una quota del 15% ciascuno. Quindi la *World Wind Energy House S.r.l.* non compare.

Oltre a questa incongruenza, se ne rileva un'altra nell'avviso al pubblico presentato dalla Santa Chiara Energia s.r.l. a firma dell'Amministratore unico ing. Fabio Paccapelo. A pag. 3 è riportato: *“Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. con nota del 30/01/2023 prot. P20230010141 e accettata in data 03/02/2023”*, ma come può l'Amministratore unico aver presentato *“una soluzione di connessione alla RTN”*, se la Santa Chiara Energia è stata costituita solo successivamente e precisamente in data 08.03.2023 e iscritta nel Registro delle Imprese ancora dopo, il 16.03.2023, e come può averlo fatto se la Società risulta ancora inattiva?

Certamente una maggiore chiarezza aiuterebbe a fugare ogni dubbio sull'affidabilità delle imprese, a maggior ragione se queste, pur avendo un capitale sociale irrisorio ed essendo nate da pochi mesi, presentano progetti faraonici molto onerosi e di grande impatto ambientale che potrebbero avere effetti rilevanti nella vita quotidiana di decine di migliaia di cittadini che vivono nella zona del parco eolico.

9. Quelle di cui al punto precedente non sono le uniche incongruenze, in quanto la sintesi del progetto riporta che le turbine eoliche saranno localizzate nella provincia di Foggia anziché di Taranto. Infatti scorrendo la sintesi non tecnica si legge (ne riportiamo solo alcuni a titolo di esempio):
-



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

- “Il parco eolico si sviluppa in territorio extra urbano al confine tra i comuni di Foggia e Lucera (FG)” (pagina 6);
- “L'allestimento di un percorso ciclopedonale collegato all'abitato di Lucera” (pagina 35);
- “L'allestimento di un percorso ciclopedonale collegato all'abitato di Foggia” (pagina 37);
- “Le opere in esame ricadono nell’ambito paesaggistico n. 3 "Tavoliere", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica “Lucera e le serre dei monti dauni”.
- L'allestimento di un percorso ciclopedonale collegato all'abitato di Lucera.” (pagina 46).

Inoltre, nella stessa sintesi del progetto si dichiara che i due aerogeneratori di Torricella si trovano a 1,4 km dal centro abitato che magicamente diventano 2 km nell’avviso pubblico. L’incredibile superficialità che traspare da questa sequela di refusi, in un progetto di grosse dimensioni e benché sia pacifico che avrà importanti ripercussioni per l’economia nazionale e influirà pesantemente nelle vite quotidiane di decine di migliaia di cittadini, fa pensare ad una decisione già presa in cui serve solo il c.d. pezzo di carta per realizzare ciò che è già deciso altrove, non basata su un’analisi del territorio e delle sue prospettive di sviluppo. Infatti, se il progetto in oggetto si contestualizza insieme agli altri progetti di cui abbiamo parlato e alla realtà locale, viene fuori un disegno preciso e armonico calato dall’alto, nel quale i cittadini locali subiscono scelte di altri che non apportano alcun valore aggiunto al territorio, ma solo nocimento, mentre faranno la fortuna di qualche impresa e di chi c’è dietro. La popolazione, al contrario, avrà un peggioramento della qualità della vita dovendo sopportare anche il rumore delle turbine eoliche, mentre gli stanno per servire il calice amaro della riapertura della discarica ex Vergine a Lizzano, solo formalmente isola amministrativa di Taranto (esattamente come i tre aerogeneratori del progetto previsti per Taranto), ma che in realtà si trovano a 2 km da Pulsano. Tutto ciò in un’epoca in cui c’è molta attenzione alla progettazione partecipata e al coinvolgimento dei cittadini nella politica ambientale, quale principio cardine dello sviluppo



ETS – ODV AttivaLizzano
Via Carlo Poerio, 211 - 74020 Lizzano (TA)
Codice fiscale 90195920732

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. 1574 con Provvedimento n. 907 del 03/08/2012

sostenibile, così come sancito nel 1992 dalla Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo di Rio de Janeiro.

Attiva Lizzano, alla luce delle osservazioni di cui sopra, è contraria al progetto in oggetto così com'è, perché sconvolge e stravolge l'ambiente di una vasta zona della provincia di Taranto e di Lizzano in particolare.

In subordine, restiamo disponibili a discutere una redistribuzione più equa degli aerogeneratori, spalmati in una superficie più vasta che non penalizzi nessuna città, rispetti l'ambiente e i cittadini e non mortifichi l'economia agricola locale e lo sviluppo turistico che non è solo una risorsa che già produce frutti in termini di occupazione e PIL, ma è anche un'eccellenza nazionale da tutelare.

IL PRESIDENTE
dott. Giovanni Gentile

dott. Giovanni Gen
2023.09.08 16:43:16

firmato con josh InfoSign